

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno V - N° 10
Ottobre - Novembre 2004

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – Presidenza e Segreteria: via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it - segreteria@gruppaitalianodressage.info
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppaitalianodressage.info



Sul prossimo notiziario tutto sui Campionati Italiani Free Style - Campionati italiani Allievi e Emergenti, Coppa delle Regioni a Squadre e Finale Nazionale Trofeo GID/FISE.



Il Presidente Ingegner Cesare Croce ha onorato il GID partecipando alle premiazioni lombarde di Travagliato (BS) esprimendo congratulazioni ai partecipanti e riconoscimento al lavoro svolto dal GID su tutto il territorio nazionale.

Non è sempre Dressage

Con questo articolo dal titolo un po' emblematico, inizia una serie di indagini su quanto avviene nel mondo del dressage partendo dalle categorie riservate ai puledri di 3 anni in occasione dei Premi Circostrizionali dell'UNIRE per passare, nei successivi notiziari, alle categorie E (elementari) per arrivare alle D (difficili). Lo scopo un po' ambizioso, è quello di cercare di scoprire attraverso questo lungo iter che il cavallo deve percorrere per arrivare ai vertici delle competizioni di dressage, quali sono le maggiori difficoltà e le più belle espressioni artistiche che sono racchiuse in questa nobile arte.

Si parte con il titolo "NON E' SEMPRE DRESSAGE" per volere significare che le parole, per quanto bene pronunciate e saggiamente inserite in lunghe disquisizioni, finiscono per rimanere solo parole se non sono seguite dai fatti e i fatti sono diversi a secondo se riferiti al cavaliere, al tecnico, al giudice.

Facta no verba sentenziavano gli antichi romani, quelli dell'impero che ai romani di oggi hanno lasciato i segni e l'eredità di una grandezza difficilmente riproponibile.

Si suole definire l'Equitazione come l'arte di montare a cavallo e di utilizzarlo secondo procedimenti elaborati dal ragionamento, filtrati attraverso una mai sufficiente sensibilità, e realizzati attraverso il "lavoro".

La parola "lavoro" sottintende una applicazione anche fisica e muscolare del cavaliere e questa non può essere sostituita da altri ingredienti che non siano riconducibili ad una POSIZIONE, o modo di stare a cavallo e disporsi come conviene con le parti del proprio corpo, e all'ASSETTO o capacità di adeguare la posizione del cavaliere al movimento del cavallo e al suo equilibrio.

La parola "addestramento" che alla fine si estrinseca "nel lavoro in piano" non necessita della sola forza fisica del cavaliere, ma ha bisogno anche della sua interiorità morale affinché prenda vita la indispensabile quanto preziosa ARMONIA, fra lo spirito del cavaliere e la mobilità e lo spirito del cavallo.

Lo scopo del Dressage, secondo quanto ci riferisce il Regolamento FEI (Art.401) è quello "di dare armonia e sviluppo all'organismo e ai mezzi del cavallo, renderlo calmo, morbido sciolto e flessibile, ma anche fiducioso, attento e perspicace, realizzando così una perfetta intesa con il proprio cavaliere".

Sono belle parole che, all'atto pratico, non sempre si traducono in un vero dressage. Il loro contenuto, comunque, costituisce il traguardo che il cavaliere cerca di realizzare con l'assistenza o i suggerimenti del suo tecnico, e che dovrà poi affidare, in gara, alla sapienza e alla saggezza del giudice.

Solo il pensiero e i voti del Giudice sono la testimonianza concreta di quanto è stato o



Il Col. Lodovico Nava

di quanto viene fatto nel bene o nel male. Altre prove pratiche e sostitutive non ve ne sono e può nascere anche il dubbio o il sospetto che la vera verità di quanto è racchiuso nell'involucro cavaliere-cavallo non venga alla luce nella giusta misura.

Un dato confortante per il cavaliere è riposto nel numero dei giudici, da 3 a 5, a secondo dell'importanza delle gare e nella preparazione di natura tecnica e culturale dei giudici stessi.

Se questo può bastare bene, altrimenti vale quanto dice Pirandello con la morale "Così è se vi pare".

L'iter del cavallo nella disciplina del dressage incomincia a 3 anni con il puledro, montato, che affronta una prova chiamata di OBEDIENZA (declamata anche come di Attitudine) in occasione dei Premi Circostrizionali o Interregionali di allevamento indetti dall'UNIRE, unitamente alle altre due prove, una di modello e una nel salto in libertà.

Questi incontri con i puledri italiani sono 7, nell'arco dell'anno e distribuiti fra il nord, il centro e il sud d'Italia, più le isole.

Per il giudice costituisce una piacevole e particolarmente importante esperienza, perché nonostante la semplicità della ripresa, gli elementi da valutare sono molti se presi singolarmente, mentre la sensazione finale non può essere che una sola, legata in grande misura alla sensibilità del giudice, visto più come uomo di cavalli che di altro.

Il regolamento dice che la prova ha lo scopo "di evidenziare il buon carattere, la scioltezza e l'ampiezza dei movimenti, l'equilibrio che il soggetto possiede naturalmente, la qualità del lavoro preparatorio del cavaliere, con particolare riferimento all'impiego e quindi alla serena rispondenza agli aiuti". Dice ancora: "le andature debbono essere distese, così come l'atteggiamento pur tuttavia corretto".

Anche queste sono belle parole e costituiscono una buona guida, ma se prese alla

lettera possono deviare il pensiero di chi deve giudicare un cavallo ancora puledro e può essere tratto in inganno da "apparenze" che esprimono solo forma e poca sostanza.

I movimenti da eseguire (in assetto leggero al trotto, in assetto che dovrebbe essere seduto al galoppo ma è consigliabile lasciarlo libero) sono 10, compresi due trotti medi (inesistenti per la quasi totalità dei puledri) giudicati con voti che vanno da 0 a 10. Non sono previsti i voti d'insieme alla fine della ripresa.

Il rettangolo di gara misura 30x60 (che ritengo troppo largo: la ripresa comporta una distanza da percorrere di quasi 3.600 metri).

Ai cavalieri è concesso l'uso della frusta o del comune frustino; le prime sono rare mentre al posto del frustino molti usano una specie di inutile "mozzicone" lungo pochi centimetri e di cattivo gusto per i numerosi colori di cui è cosparso.

I cavalieri hanno le più disparate provenienze equestri; si passa dai brevetti ai 2° gradi, dai dilettanti puri ai professionisti o mestieranti, dai cavalieri chiaramente concorsari (lo vedi dalle stoffature eccessivamente corte, e dal modo a volte ridicolo con il quale debbono salutare) ai cavalieri che si atteggiavano a dressagisti o a quelli che sono dressagisti veri.

Il giudice rimane indifferente a chi sta sopra al cavallo perché è il puledro l'oggetto della sua attenzione e valutazione, anche se le capacità, le qualità, la correttezza del cavaliere non sono avulse dalla presentazione e finiscono per influenzare in grande misura.

Per quanto concerne la qualità della presentazione sono stati fatti passi da gigante rispetto a quanto si vedeva prima.

Ricordo le divertenti esibizioni dei puledri degli allevamenti sardi in occasione dell'annuale rassegna di Chilivani, quando la Sardegna, per prima, aveva introdotto la prova di obbedienza dei 3 anni montati.

Ho detto passi da gigante, ma la necessità, anzi il dovere di tutti è di migliorare perché l'equitazione è come percorrere una strada senza arrivare mai a fine percorso.

I risultati sul campo stanno a dimostrare ancora mancanza di una cultura generale e di un indirizzo comune che alcuni cavalieri, anche per capacità proprie ed innate, dimostrano di possedere mentre altri, e sono i più numerosi, non hanno.

Il puledro di 3 anni, quindi ancora in fase di crescita e di sviluppo scheletrico e muscolare, necessita di ricevere buoni e saggi indirizzi, riconducibili tutti sotto il sacro simbolo della progressione.

E' biomeccanicamente errato presentare cavalli già "atteggiati da grandi", con l'incollatura sacrificata da una mano pretenziosa e con un "piego" che avvicina pericolosamente la barbozza al petto del cavallo.

Sono cavalli privati dalla naturale possibilità

di disporre della spontanea spinta dei posteriori e di quel ponte prezioso (non parlo di quello di Messina) o tratto dorsolombare sul quale dovrebbe scorrere l'impulso.

E' altrettanto sbagliato o poco edificante pensare che l'atteggiamento naturale del cavallo sia condizione sufficiente per mettere in mostra la ricchezza dei movimenti e la fluidità delle andature, senza che vi sia una

saggia coordinazione da parte del cavaliere. Le categorie di Obbedienza non sono ancora dressage, ma non si deve pensare che la porta d'ingresso sia così lontana.

Per quanto riguarda la loro organizzazione e svolgimento i Comitati che le ricevono non sempre si impegnano come dovrebbero e per l'importanza tecnica e formativa della prova (la proiezione del puledro nel suo futuro agonistico o sportivo comincia da lì) e

per i non indifferenti premi messi in palio (euro 2.272,40 al 1° classificato).

La cerimonia conclusiva della premiazione dovrebbe costituire buon motivo di diffusione di cultura e di quel quid che passa sotto la generica ma preziosa espressione: "essere uomini di cavalli".

Le categorie E ed F saranno l'argomento del prossimo numero.

Col. Lodovico Nava

DALLE REGIONI

Lombardia: alla presenza del Presidente Ingegnere Cesare Croce le premiazioni del circuito GID/FISE Lombardia. Commovente e significativa cerimonia con un folto pubblico e tutti i premiandi in perfetta tenuta di gara. Un doveroso ringraziamento al Delegato Regionale GID Domenico Elicio per il perfetto lavoro e coordinamento svolto.



ALCUNI MOMENTI DELLA PREMIAZIONE



Piemonte: Diego Boiani

E' Diego Boiani il nuovo campione regionale di dressage nella categoria 1° grado e oltre.

E' arrivato l'oro ai campionati piemontesi che si sono svolti presso gli impianti della società Ippica Novarese lo scorso 10 ottobre.

Sempre in trend a crescere nei concorsi nazionali e l'ottimo piazzamento ai Campionati Italiani Tecnici di Abano Terme del giugno scorso si è aggiudicato la medaglia d'argento ai Campionati Italiani Free Style categoria Senior M di Travagliato (BS).

Il giovane cavaliere seguito dall'istruttrice Ester Soldi si sta proponendo con ottimi risultati.

Bravo Diego, complimenti vivissimi da tutto il GID!



Complimenti soprattutto alla sua istruttrice che tanto sa dare ai suoi allievi e al dressage nazionale e internazionale come amazzone e come preparatrice di giovani cavalli.

Piemonte: Il C.I. "La Collina dei Cavalli"

Ha debuttato il 13 giugno 2004.

Tra le verdi colline di Marentino, in un'oasi di tranquillità, il Circolo Ippico "La Collina Dei Cavalli" ha organizzato un CDN.C + tappa Trofeo GID/FISE Piemonte.

I cavalli ed i loro cavalieri sono stati ospitati all'interno di una bella ed accogliente struttura, che dista pochi chilometri dal centro di Torino.

La manifestazione iniziata alle ore 9,00 si è svolta, senza interruzioni per decisione dei giudici, concludendosi verso le 13,00 circa.

Questa modalità di svolgimento è stata ben accettata dai partecipanti, circa una quarantina, data la stagione.

Tutto si è svolto in una cornice di serenità e professionalità da parte di: giudici, organizzatori, cavalieri e pubblico che ha reso questo evento una piacevole giornata di



"vero sport".

Le riprese sono state E100, E200, E400, F100, F210, M100; la particolarità di questa manifestazione è stata la disponibilità, da parte dei giudici sig. Poncino, sig.ra Berruto, sig. Fadi, di valutare cavalieri "esperti" in categorie d'esercizio anche superiori alla M.

Buono il colpo d'occhio per quanto

riguarda la sistemazione dei campi di gara e di prova e degli altri spazi (parcheggio auto, trailer, van, punto ristoro, eccetera)

Ottima l'accoglienza, la gentilezza, il sorriso e la professionalità della coordinatrice del centro sig.ra Notari Cristina e dei suoi volontari collaboratori.

Al termine, la premiazione, avven-

nuta alla presenza della Delegata GID del Piemonte sig.ra Lorenza Volterra, dal sig. Fadi davanti ad un pubblico partecipe e soddisfatto.

Ci auguriamo che questo sia un buon inizio per il Circolo Ippico "La collina dei cavalli", del quale speriamo di sentire parlare nuovamente in occasione di altri avvenimenti anche a livello nazionale!

Cristina Notari

Penso che questo non rimarrà

solo un augurio ma una certezza. Abbiamo bisogno di Comitati organizzatori seri, capaci e serenamente disponibili alle necessità dei concorrenti, che con mille sacrifici e fatiche si spostano per raggiungere i campi di gara.

Ti saremo vicini; rientra nei compiti istituzionali del GID, aiutare collaborare ed assistere i Comitati organizzatori affinché propongano delle belle e accoglienti manifestazioni sportive organizzate e preparate secondo i criteri federali.

Vedasi il nostro articolo "Come organizzare un concorso di dressage" pubblicato sul Notiziario G.I.D. n. 1 del 2002).

Complimenti a Cristina Notari. Ci aspettiamo da te un ottimo lavoro anche per il 2005.

SIAMO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I COMITATI ORGANIZZATORI che ritenessero di avere bisogno della nostra collaborazione. Ci contattino.

Giampiero Carretto
Presidente GID

Veneto: Antonella Tosti Chiesa

Nata a Milano nel 1965 incomincia a montare al CIL con i cavalli della scuola.

In seguito si trasferisce con la famiglia a Vicenza dove conosce e sposa Nicola Chiesa, iniziando una vita dedicata al mondo dei cavalli.

Nel 1990 comincia a montare in completo, disciplina che continua a praticare tutt'oggi con discrete soddisfazioni personali.

Nel 1996 diventa istruttore di equitazione.



La Delegata Regionale Antonella Tosti Chiesa premia un concorrente.

Si avvicina al dressage grazie alla cavalla Bricòle che, possedendo ottimi movimenti, la invoglia a "tentare" qualche categoria più impegnativa con soddisfazione.

Nel 1998 si iscrive al GID e l'anno successivo viene nominata dal Consiglio delegata per il Triveneto, carica che ricopre ancora oggi.

Dallo scorso anno collabora con una grossa clinica per equini del Veneto nella gestione dei contatti con la stampa e il pubblico.

Veneto: il 13 Novembre al Centro Equestre Veneto le premiazioni del circuito GID/FISE Veneto

CATEGORIA PROMOZIONALE E-70-80

1 SEBASTIANI GIORGIA	77,71
2 FERUGLIO EUGENIA	71,12
3 FURLAN FRANCESCA	70,82
4 BISTAFFA ELISA	70,05
5 PASETTO MATTEO	68,30
GALLO ALESSANDRA	68,10
BASSO ELISA	67,59
DEL FANTI IRENE	67,04
PAOLUCCI M.GIULIA	67,00
GRIGGIO SOFIA	65,82
GRIGOLATO MATILDE	65,68
POGGI GINEVRA	65,08
CIOCCO VALERIA	65,06
DALLE PEZZE MARTINA	64,77
CAROBOLANTE CHIARA	63,57
GOLA GUYA	58,03
BRANCO GABRIELE	56,85 = Risultato scartato

CATEGORIA E JUNIOR PONY

1 GHIN BARBARA	70,64
2 TOFFOLI ELISABETTA	65,73
3 VIVIANI MATILDE	62,13
4 DI GIROLAMO ALESSIA	61,59
5 FURLAN MADDALENA	61,50
BORSATO MAURIZIA	58,19

CATEGORIA E JUNIOR CAVALLI

1 REVERBERI NADIA	73,02
2 FIORAVANTI STEFANO	71,01
3 MASTROGIACOMO ANDREA	68,95
4 SARTORI SILVIA	64,31
5 ROSA GIULIA	63,56

BELLE' MARIANGELA	62,13
GILARDINI ILARIA	59,55
FALLIERO FRANCESCA	58,23
CARRA ALICE	57,61
COMENCINI SUSANNA	55,69
COMENCINI MARGHERITA	53,80

CATEGORIA E SENIOR CAVALLI

1 PERON PAOLO	70,76
2 TOSO METELLA	68,16
3 BUSATO CINZIA	65,90
4 FALSFEIN ELENA	65,77
5 FIORAVANTI DANIELE	65,29
SERAFIN LAURA	63,50
ZORZI ELENA	61,74
DESCOVICH VALENTINA	61,33
VICENTINI PAOLA	60,55
NALIN MICHELA	59,40
ALATI STEFANIA	57,84
BOSCATO ROBERTO	56,96
BIVI MANOLA	55,84

CATEGORIA F JUNIOR PONY

1 GHIN BARBARA	64,99
----------------	-------

CATEGORIA F JUNIOR CAVALLI

1 SACCOMANI MARGHERITA	64,99
2 MINNELLA FEDERICA	64,12

CATEGORIA F SENIOR CAVALLI

1 TOSETTO AMANDA	67,55
2 MILETO CHIARA	67,00
3 TABOGA SOFIA	64,67

4 ZORZI ELENA	64,55
5 SERAFIN LAURA	63,86
VENDRAMINETTO MICHELE	63,56
ZANUSO FRANCESCA	62,77
POSSAMAI MARZIA	61,36
ACERBI DAVIDE	61,29
FERMON GIULIANO	60,83
BIRELLO PATRIZIA	60,67
ROMANO SONIA	60,11
FIORAVANTI DANIELE	59,50
FRANCHIN MAURIZIO	58,98
BESTETTI CRISTINA	58,18
SCARAMUZZA MARCUS	56,03
ANASTASI FIAMMETTA	55,15
ZAVAN DOMIZIANA	54,26

CATEGORIA M OPEN

1 PILELLA CRISTINA	69,98
2 MUSATTI MASSIMILIANO	69,34
3 TOLDO MICHELE	69,21
4 NICOLE' ALESSIO	66,76
5 TOSETTO AMANDA	65,79
CIAPALA KAZIMIERZ	63,06
SATERINI LUISA	62,50
FERMON GIULIANO	62,40
MARCHI GISELLA	62,20
PRADAL SABRINA	62,00
CALANDRA VALTER	61,70
PAVAN ROSSANA	61,07
BALLAN SIMONE	60,50
MILETO CHIARA	58,35
RABER ANNA	56,79

Riunione tecnica sulle riprese Kur, da la "Fabbrica delle Idee"

Si è svolto il 13 novembre il primo incontro che ha dato il via a quei seminari tecnico-formativi ideati con lo scopo di creare una cultura ed una uniformità di comportamenti "dressagistici" sotto l'egida del programma battezzato "la fabbrica delle idee". Nella prestigiosa sede del Centro Tecnico Federale di Triuggio si è affrontata una riunione tecnica incentrata sulla preparazione delle riprese "Kur", anche in previsione dei campionati tecnici di freestyle da svolgersi a Travagliato.

I partecipanti, tutti con esperienze diverse che andavano dalle riprese di livello "E" alle riprese di livello "M", si sono intrattenuti tutta la giornata iniziando i lavori alla mattina alle 9,30 e proseguendoli fino al tardo pomeriggio con grande soddisfazione di tutti.

I Docenti intervenuti sono stati, in ordine di interventi, il Dott. Eugenio Rovida che nella sua qualità di Giudice nazionale ha accattivato i partecipanti introducendo l'argomento e spiegando le finalità delle Kur proseguendo poi illustrando il metodo di giudizio dando valenza sia al giudizio tecnico, sia alla valutazione artistica e quanto questa incida sul punteggio finale.

Infatti partendo da questo spunto, il secondo docente Claudio Gabbiani, musicista e a tutti noto per la sua grande esperienza nell'argomento, ha monopolizzato l'attenzione dei partecipanti allargando le singole conoscenze in fatto di ritmo musicale, diversità e differenza di battute nelle diverse andature con relativa scelta dei brani musicali più appropriati.

Particolare spazio è stato dato ad esempi con l'aiuto di video in modo da comprendere al meglio i vari modi di abbinare una giusta musica ai vari tipi di movimenti che il cavaliere o l'amazzone ha inten-



Il vice presidente GID Roberto Gatti durante una cerimonia di premiazione.

zione di eseguire, mettendo in risalto quanto sia più proficuo, al fine del risultato finale, riuscire a montare una ripresa che non sia solo un susseguirsi di movimenti ben orchestrati, ma, piuttosto, mettere in condizione chi assiste o giudica la ripresa stessa, di vivere una "storia" capace di trasmettere emozioni che è poi di fatto l'essenza di una ripresa con musica.

Al termine degli argomenti trattati da Claudio Gabbiani, il saluto del Presidente Cesare Croce ai presenti è stato lo spunto per avvalorare quanto può essere proficua una stretta sinergia tra gli Organi della FISE, in questo caso il Dipartimento Dressage, ed il GID che, quale Associazione affiliata, ha il compito di promuovere su vari fronti la nostra disciplina. È stato illustrato che questo è solo l'inizio di una serie di incontri tematici ed il Presidente ne ha preso atto con soddisfazione confermandoci il suo appoggio e mettendo a disposizione le strutture della FISE per le future iniziative, incoraggiandoci anche a mettere in programma anche in seno ai

Trofei GID della prossima stagione sportiva un maggior peso delle "KUR" sia facendo proselitismo presso i nostri soci, sia incentivando la messa in programma di queste riprese presso i vari Comitati Regionali e i vari Centri Ippici più sensibili alla disciplina dressagistica.

I lavori sono ripresi al pomeriggio con l'apporto di Giorgio Bacchetta che ha messo a disposizione la sua esperienza sia di cavaliere sia di Istruttore Federale per poter meglio argomentare il tema per il quale era stato invitato: la progettazione del grafico, l'abbinamento con la musica ed il recupero di eventuali errori.

Il saluto di commiato ha sottolineato una giornata all'insegna dell'approfondimento pratico di tanti argomenti che solo un incontro approfondito può sviscerare e che ancora di più ci convince a perseguire questa strada in modo da dare ai nostri soci sempre più valide motivazioni a credere in questa Associazione che ha scelto di promuovere il dressage partendo dalle esigenze della base.

I plausi finora raccolti ci incoraggiano a proseguire su questa direttiva e, fatto salvo eventuali cambi di direzione dovuti al rinnovo delle cariche che dovremo affrontare nei prossimi mesi, è già in programma di promuovere il prossimo incontro presso le strutture FISE romane con tema e tempi ancora da definire, ma con la ferma intenzione di non mettere in liquidazione la "fabbrica delle idee". Pertanto, cari soci, arrivederci alla prossima.

Roberto Gatti
Vicepresidente GID



Alla scoperta delle giovani promesse

Beatrice Zambaiti, socia GID, in finale per la prima volta in Europa

Nel mese di Luglio 2004 si sono svolti i Campionati Europei di Dressage Categoria Juniores e Young Riders che hanno avuto luogo presso il Centro Equestre di Vilhelmsborg (Aarhus - Danimarca). Beatrice Zambaiti, componente della squadra Juniores, capitanata da Laura Conz, è riuscita nell'impresa, al primo anno di partecipazione nella categoria Junior, entrando nella finale dei migliori 25 e classificandosi dician-



novesima dopo la prima giornata. Ha concluso il suo europeo in ventiquattresima posizione, con 126,36 punti complessivi, in sella al cavallo federale Ernst Esperanto. Inoltre, trentunesimo

posto per lei nella categoria di consolazione del Sabato 24 Luglio. Complimenti vivissimi da tutto il Consiglio GID.



Anche nel 2004

**L'ASSOCIAZIONE
IN SELLA AL PONY**

E' STATA SPONSOR DEL G.I.D.

Nei Trofei GID/FISE 2004 Regionali e Nazionale sono stati assegnati i **PREMI SPECIALI** offerti dall'Associazione **IN SELLA AL PONY**

I più sentiti ringraziamenti da tutto il Consiglio Direttivo GID e dal Presidente

Quota Sociale 2005

Riconferma la Tua adesione Associati.

Potrai partecipare ai Circuiti Regionali e Finale Nazionale TROFEO GID/FISE 2005

La quota annuale di 60,00 euro di iscrizione o rinnovo può essere versata tramite vaglia postale o bonifico bancario intestato a:

G.I.D. Gruppo Italiano Dressage Via Ragazzi del '99, n. 2 - 28100 Novara

C.C. Bancario 22921/36 Banca Intesa BCI ABI 3069 CAB 10133

Novara Agenzia 2 - C.C. Postale n. 43196203

inviare copia bonifico e modulo di iscrizione alla segreteria GID (via fax o e-mail)

**SCRIVETEVI E PARTECIPATE
ALLA REALIZZAZIONE
DEL NOTIZIARIO
INVIANDOCI FOTO, NOTIZIE E ARTICOLI
DALLE REGIONI E SOCI
ALL'INDIRIZZO zeniniziative@libero.it**

Direttore Responsabile: Luca Mattioli

Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D.

Redattori: Luca Mattioli, Massimo Romani

Hanno collaborato a questo numero:

Giampiero Carretto, Domenico Elcico, Roberto Gatti,

Lodovico Nava, Antonella Tosti Chiesa

Fotocomposizione: Zen iniziative - Novara

Tel. e Fax 0321.620988 zeniniziative@libero.it **Stampa:** Tipografia Itigrafica - Novara

Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999

Il logo "DRESSAGE" è di Giorgio Baschieri Ferri

Finali Nazionali Trofei GID/FISE

TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2002

Centro Equestre Mogliano Veneto - 16/17 novembre

CLASSIFICA CATEGORIA "E JUNIOR"

- 1 Zambaiti Maddalena
- 2 Sanavio Riccardo
- 3 Soldatini Valentina

CLASSIFICA CATEGORIA "F JUNIOR"

- 1 Soldatini Federica
- 2 Rigoni Arianna
- 3 Buzzi Valentina

CLASSIFICA CATEGORIA "E SENIOR"

- 1 Gentile Alessandra
- 2 Renai Elisabetta
- 3 Ceccherini Carlo

CLASSIFICA CATEGORIA "F SENIOR"

- 1 Tosetta Amanda
- 2 Montarsi Elena
- 3 Marchetti Antonio

TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2003

Circolo Ippico Riding Club Olgiata - Roma - 6/7/8 dicembre

FUTURE PROMESSE E 80

- 1 Toffoli Elisabetta
- 2 Mauro Camilla
- 3 Gabrielli Simone

E 300 PONY

- 1 Soldatini Valentina
- 2 Agostini Federica
- 3 Ghin Barbara

F 210 PONY

- 1 Sanavio Riccardo
- 2 Zambaiti Maddalena

E 300 JUNIOR

- 1 Scolari Federica
- 2 Boschi Eleonora
- 3 Bstieler Anais

F 210 JUNIOR

- 1 Rustignoli Micol
- 2 Villa Matilde
- 3 Bizzarro Daniele

E 300 SENIOR

- 1 Clark Vicky
- 2 De Bellis Chiara
- 3 Previani Laura

F 210 SENIOR

- 1 Barilari Elena
- 2 Pangerl Annette
- 3 Vitale Gaia

CONCLUSO IL TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2004

6-7 dicembre 2004 Centro Ippico "Lo Scoiattolo" - Pontedera (PI)

AMPIO SERVIZIO SUL PROSSIMO NOTIZIARIO!!!

ALBO D'ORO

ALBO D'ORO